

335 22 MAG. 2007

lu

Oggetto:

Approvazione criteri, procedure e avviso pubblico per l'individuazione delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale per la designazione dei rappresentanti del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL) (ex art. 2, comma 1, lettere g), h), i), l), m), n), della L.R. 13/2006).

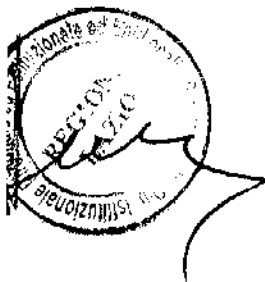
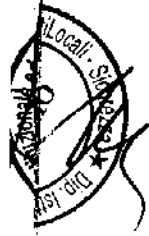
LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali, Enti Locali - Sicurezza.

- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*) e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 23 ottobre 2006, n. 13, concernente l'istituzione e la disciplina del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL);
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*), che all'articolo 42 e seguenti, disciplina le modalità ed i criteri per la misurazione della rappresentatività sindacale ai fini della contrattazione collettiva;

CONSIDERATO: che a norma del disposto dell'art. 2, comma 1, lettere g), h), i), l), m), n), della legge regionale 23 ottobre 2006, n. 13, per la composizione del CREL, occorre procedere alla designazione dei rappresentanti delle organizzazioni maggiormente rappresentative, individuate con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di Affari Istituzionali, relativamente: alle "persone con diverse abilità", alle "organizzazioni per la prevenzione e la lotta al racket e all'usura", all'"imprenditoria regionale", all'"artigianato", alle "cooperative di produzione e consumo", alle "organizzazioni sindacali delle lavoratrici e dei lavoratori";

che si rende necessario definire puntualmente i criteri da osservare per l'individuazione delle suddette organizzazioni maggiormente rappresentative e che, a tal fine, possono essere assunti i criteri previsti dalla legge 30 dicembre 1986, n. 936, sulla composizione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL) e dal d.lgs 165/2001, con riferimento ai seguenti elementi valutativi del grado di rappresentatività configurati: 1) dall'ampiezza e dalla diffusione delle strutture organizzative; 2) dalla consistenza numerica; 3) dalla partecipazione effettiva alla formazione e alla stipulazione dei contratti o accordi collettivi di lavoro e alle composizioni delle



335 22 MAG. 2007 *llg*

controversie individuali e collettive di lavoro; 4) dalla rappresentatività sindacale ai fini della contrattazione collettiva nel pubblico impiego;

che occorre acquisire i predetti elementi valutativi dalle organizzazioni interessate, con strutture operative di rappresentanza nel territorio della Regione, entro quindici giorni dalla pubblicazione di apposito avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL);

che, nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine assegnato alle organizzazioni per fornire gli elementi valutativi in risposta all'avviso di cui sopra, la Regione procede alla individuazione delle organizzazioni maggiormente rappresentative in base ai criteri selettivi sopra indicati e alla predisposizione dell'elenco ricognitivo dei rappresentanti designati, secondo l'iter definito in sede di Concertazione tra la Regione Lazio e le Parti sociali nella riunione del 14 maggio 2007;

PRESO ATTO del documento sull'iter per la costituzione del CREL adottato d'intesa tra la Regione Lazio e le Parti sociali nella riunione del 14 maggio 2007, in attuazione dell'accordo sottoscritto in data 4 aprile 2006;

RITENUTO necessario stabilire i criteri sopra indicati per l'attuazione della procedura di costituzione del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro a norma della legge regionale 23 ottobre 2006, n. 13;

VISTO lo schema di Avviso pubblico (allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

ESPERITA la concertazione con le parti sociali;

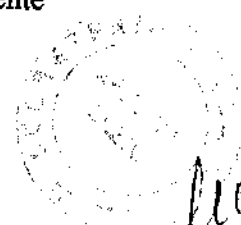
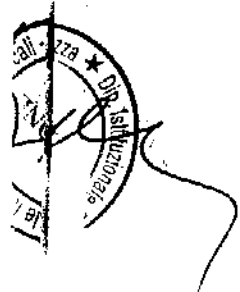
all'unanimità

DELIBERA

le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare i criteri e le procedure per l'individuazione delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale così come individuate nell'Avviso pubblico (Allegato A parte integrante del presente provvedimento), al fine della designazione dei rappresentanti del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL) ex art. 2, comma 1, lettere g), h), i), l), m), n), della L.R. 13/2006;
2. di dare mandato alla Direzione regionale Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza di adottare tutti gli atti necessari e conseguenti per l'esecuzione della presente deliberazione;

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.



335 22 MAG. 2007 *ly*

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

28 MAG. 2007



ALLEGATO A

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE
Direzione Regionale Istituzionale Enti Locali - Sicurezza
Area Rapporti con gli Enti Locali, Relazioni Istituzionali Interne ed Attività
Elettorale



AVVISO PUBBLICO

Individuazione delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale per la designazione dei rappresentanti del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL) di cui all'articolo 2, comma 1, lettere g), h), i), l), m), n), della legge regionale 23 ottobre 2006, n. 13.

In forza dell'articolo 2, comma 1, lettere g), h), i), l), m), n), della L.R. n. 13/2006, la Giunta regionale del Lazio ha stabilito i criteri e le procedure finalizzate all'individuazione delle organizzazioni "maggiormente rappresentative", a livello regionale, per la designazione dei rappresentanti del CREL, come segue:


1.1. ELEMENTI DI VALUTAZIONE

- 1.1.1. ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- 1.1.2. consistenza numerica;
- 1.1.3. partecipazione effettiva alla formazione e alla stipulazione dei contratti o degli accordi collettivi di lavoro e alle composizioni delle controversie individuali e collettive di lavoro;
- 1.1.4. rappresentatività sindacale ai fini della contrattazione collettiva nel pubblico impiego;
- 1.1.5. alle organizzazioni di cui alle lettere g), h) del comma 1, articolo 2 della L.R. 13/2006, trovano applicazione, ove compatibili, gli elementi di valutazione di cui ai precedenti punti 1.1.3. e 1.1.4;

1.2 PROCEDURE

- 1.2.1. le organizzazioni interessate sono invitate a presentare, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, mediante apposita autocertificazione, che deve pervenire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Regione Lazio - Direzione regionale affari istituzionali ed enti locali - sicurezza - via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 - ROMA, i dati relativi agli elementi di valutazione di cui al punto 1.1., al fine di procedere alla individuazione delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale per la designazione dei rappresentanti del CREL di cui all'articolo 2, comma 1, lettere g), h), i), l), m), n), della L.R. n. 13/2006;
- 1.2.2. la Giunta regionale procede, con deliberazione pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, entro trenta giorni dalla scadenza del termine assegnato alle organizzazioni interessate e tenuto conto degli elementi di cui al precedente punto 1.1., alla individuazione delle organizzazioni maggiormente rappresentative.

Le organizzazioni interessate al procedimento in questione sono indicate nel disposto dell'articolo 2, comma 1, lettere g), h), i), l), m), n) della L.R. 13/2006, che recita testualmente:



“g) due rappresentanti delle persone con diverse abilità, designati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative, individuate con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell’assessore competente in materia di affari istituzionali;

h) un rappresentante delle organizzazioni per la prevenzione e la lotta al racket e all’usura, designato dalle organizzazioni maggiormente rappresentative, individuate con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell’assessore competente in materia di affari istituzionali;

i) dodici rappresentanti dell’imprenditoria regionale, designati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative, individuate con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell’assessore competente in materia di affari istituzionali;

l) cinque rappresentanti dell’artigianato, designati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative, individuate con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell’assessore competente in materia di affari istituzionali;

m) cinque rappresentanti delle cooperative di produzione e consumo, designati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative, individuate con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell’assessore competente in materia di affari istituzionali;

n) quattordici rappresentanti delle lavoratrici e dei lavoratori, designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, individuate con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell’assessore competente in materia di affari istituzionali;”.

L’Amministrazione regionale si riserva di procedere al controllo della veridicità delle autocertificazioni fornite dalle organizzazioni ai sensi del punto 1.2.1. e, in caso di accertata dichiarazione non veritiera, procederà alla revoca del provvedimento amministrativo, fatte salve le sanzioni penali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*).



IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Vincenzo Bonaraglio

